

# Al festival Amenoblues parata di grandi artisti

**Ottava edizione.** Anteprima venerdì 22 a Gozzano con una band ungherese  
Tra i protagonisti anche Paolo Bonfanti e l'americana Zakiya Hooker

Un nome, una garanzia: «Amenoblues». Torna anche quest'anno sul Lago d'Orta il festival itinerante dedicato al blues con spettacoli tra il 22 giugno e il 14 luglio.

«In periodo di crisi restiamo tra i primi tre festival per importanza nel genere blues - commenta Roberto Neri, il direttore artistico -, e stavolta abbiamo deciso di puntare ancor più sulla qualità anziché sui numeri: qualche data in meno ma serate di alto livello». Con ospiti da tutto il mondo: l'anteprima è il 22 al lido di Gozzano con gli ungheresi T. Rogers Blues Band e il trio di New Orleans Luke Winslow King (e l'intervento di Roberto Luti). Ufficialmente invece si parte il 29

con gli statunitensi The Blasters e gli italiani Johnny O'Clock, Fabio Marza Band e The Kid.

Il 30 giugno sarà invece il momento di un'icona del blues nazionale, Paolo Bonfanti, e del suo corrispondente inglese, Dave Kelly, mentre il 5 luglio sono attesi l'americana Zakiya Hooker (figlia di John Lee) e i lituani della Latvian Blues Band. I sette musicisti dello Zydeco Hellraisers saranno protagonisti il 13 luglio, anticipati dalla coppia inedita composta dall'irlandese Carl Wyatt e da Maurizio Bestetti, con un concerto prima in acustico e poi in elettrico.

Si conclude il 14 luglio con gli undici elementi degli Mz Dee accompagnati da Mauri-

zio Pugno, Alberto Marsico e Gio Rossi (più tre coriste e quattro fiati), preceduti dai milanesi T Roosters.

Amenoblues è giunto all'ottava edizione: «Passo centinaia di ore sul pc - racconta Neri -, in autunno e inverno, per cercare gruppi e cantanti di qualità. Il segreto del successo è offrire un alto livello di musica con un budget contenuto: la nostra vittoria sta nel fatto che il pubblico anche se non conosce il nome proposto partecipa comunque alla serata perché sa che non rimarrà deluso». È il frutto del lavoro di anni, eppure all'inizio il clima era ben diverso: «Quando cominciammo il comune era diffidente, così come i cittadini, che pensavano di avere caos in

paese. Invece ora l'entusiasmo è cresciuto e molti sono soddisfatti di vedere che Amenoblues è più conosciuta: in termini di turismo siamo il paese nella provincia di Novara che ha avuto, in percentuale, più crescita» precisa Neri.

Merito del festival, che attira «visitatori da Brescia, Bergamo, Milano e altre zone, molti dei quali si fermano in alberghi e b&b».

Ma un riconoscimento arriva anche a livello nazionale: Amenoblues ha avuto il compito di organizzare (il 3 novembre ad Arona) la finale del concorso che seleziona la band italiana che parteciperà allo European blues challenge il prossimo anno, finale nel 2011 si era tenuta a Bologna. [B.A.R.]



Paolo Bonfanti suonerà ad Amenoblues sabato 30 giugno